

Una scuola aperta e democratica che non escluda nessun bambino

I nuovi organi collegiali potranno dare un contributo importante alla realizzazione di un effettivo diritto allo studio - In questo quadro assume rilievo anche la battaglia per l'inserimento dell'infanzia handicappata nella scuola pubblica - I danni delle scuole «speciali» e di tutte le istituzioni che tolgono i piccoli dalla propria comunità sociale

Dalla gestione collegiale a quella sociale

NELLE prossime settimane lo schieramento delle forze democratiche, il movimento sindacale nel suo complesso e quello dei lavoratori della scuola in particolare si troveranno impegnati unitariamente nella battaglia per la costituzione degli organi collegiali della scuola, istituiti dai decreti delegati recentemente pubblicati. Si apre quindi nella scuola italiana una fase nuova, decisa da una serie di considerazioni critiche dei limiti di quel provvedimento, ma anche dagli apprezzamenti delle possibilità che l'attuazione di quei decreti offrono al movimento democratico di sviluppare un processo di rinnovamento della scuola italiana, si deve passare ad una gestione non passiva, né meramente amministrativa dei decreti stessi. Si tratta di valutare che il fronte dello scontro nella e per la scuola si è spostato in avanti sotto la spinta del movimento complessivo dei lavoratori e che nella scuola si scaricheranno tensioni acute sia di carattere sindacale per la affermazione del diritto di contrattualità triennale strappato nell'accordo del maggio '73, sia di carattere politico e sociale più in generale per la resistenza delle forze dominanti a cedere non proprio sul fronte della «gestione dei decreti delegati» per opporsi alla ripresa del processo di rinnovamento e riforma. In sostanza, ciò che sono da valutare sono le potenzialità dei decreti delegati come terreno di scontro di massa, che una alleanza democratica da parte delle forze democratiche può e deve utilizzare. Infatti, se l'attuale nucleo centrale dei decreti delegati è costituito dal nesso inestricabile tra regolamento funzionale ed rapporto di lavoro (stato giuridico) del personale della scuola (ancorata ad una visione ancora mistificata dell'insegnamento e del ruolo della scuola, anche se burocraticamente e rigidamente controllato) e regolamentazione degli organi collegiali, ancora prevalentemente espressione di rappresentanze di «adattati» e di «autenti» della scuola (organismi gestionali di effettiva e reale gestione sociale della scuola allora, sarà proprio la capacità che saprà esprimere il movimento democratico e sindacale di mantenere questo nesso ma in un processo che andrà, da un lato, a forzare i limiti e a superare quella natura mistificata dell'attuale rapporto di lavoro dell'insegnante verso un rapporto che definisca lo status di lavoratore (subordinato) di un servizio sociale particolare come la scuola, e, dall'altro, a spostare i confini della gestione collegiale a quella sociale, aperta che porterà a individuare correttamente obiettivi intermedi e strumenti adeguati per raggiungerli. Il che significa che la battaglia che non sarà né facile, né di breve periodo) del movimento democratico e sindacale dentro l'attuale rapporto di lavoro degli insegnanti e dentro gli attuali organi collegiali deve tendere al superamento di entrambi e a una loro radicale modificazione. Ma il punto di riferimento costante di questa battaglia non può allora non essere quello della riforma delle strutture, dei contenuti culturali e del modo in cui è organizzata la scuola: il processo di riforma si intreccia direttamente con il processo di trasformazione della figura e del ruolo sociale dell'insegnante. Il maggior pregio di questo rapporto di lavoro è quindi della natura del suo rapporto di lavoro) in una scuola che sempre più si apra alle istanze delle forze di rinnovamento. Affermare quindi che l'aspetto nodale, dal punto di vista delle forze riformatrici della scuola, è costituito dal-



In alcune città, fra le quali Pistoia, vi sono ottime esperienze di inserimento di bambini handicappati nelle scuole pubbliche (nella foto: una scuola dell'infanzia a Pistoia)

NUMEROSE E POSITIVE LE ESPERIENZE CONTRO L'EMARGINAZIONE

La lotta per l'integrazione scolastica degli handicappati

Bisogna evitare qualsiasi forma di esclusione fin dalla primissima infanzia

L'assistenza ai ragazzi handicappati, sia nei prescolari, sia nei primari, è un problema di ordine intellettuale, di ordine motorio o sensoriale, è stata tradizionalmente caratterizzata da misure di ricovero e di emarginazione, in un'ottica di esclusione e di ricovero in istituti. Negli ultimi anni si sono sviluppate, tra gli operatori dell'assistenza e della scuola, fra le forze politiche, sindacali e quelle sindacali, delle critiche sempre più incisive nei riguardi della gestione e delle finalità delle strutture assistenziali per l'infanzia ivi comprese, quelle per l'infanzia handicappata. Tali critiche possono essere così riassunte: 1) gli interventi segreganti, che allontanano il bambino dalla propria comunità sociale, tanto più se comportano un ricovero, non possono mai avere un valore riabilitativo, perché la sua condizione, maturando non solo le sue capacità di comunicazione ma anche le possibilità operative e motorie. Analizzando le diverse esperienze effettuate le possiamo così suddividere: a) interventi che si sono sviluppati partendo da centri di riabilitazione per bambini handicappati con una progressiva apertura all'esterno ed una destrutturazione dei centri nella prospettiva di una loro chiusura e di una ricomposizione di servizi a livello territoriale; b) interventi realizzati da servizi gestiti da Enti Locali

A Roma dal 1° al 3 novembre

Un convegno contro i «ghetti» infantili

In questi ultimi anni, nell'ambito della lotta contro la esclusione e l'emarginazione, si è andati via via individuando i problemi e i settori che maggiormente costituiscono il terreno di scontro culturale e politico di questa lotta. Fra di essi quello dell'inserimento del bambino handicappato nella scuola comune è sempre più arricchendosi di esperienze, sicché appare oggi matura la possibilità di un confronto aperto che coinvolga forze della scuola, famiglie, operatori sociali, medici, psicologi, forze politiche e sindacali. A tale scopo, è stato promosso da parte del Movimento di Cooperazione Educativa (M.C.E.), della Segreteria del Sindacato Nazionale Scuola CGIL e dell'Istituto di Psicologia del CNR di Roma, un convegno nazionale sui problemi di integrazione del bambino handicappato a scuola con particolare riferimento al tema delle esperienze della scuola contro l'emarginazione e prospettive di un'azione sociale per una scuola democratica. Al convegno parteciperanno operatori del mondo della scuola a vario livello, operatori dell'assistenza, rappresentanti sindacali, forze politiche, rappresentanti politici-amministrativi degli Enti Locali, rappresentanti delle famiglie, i genitori e i familiari. L'argomento del convegno dei genitori, sia di quelli direttamente interessati al problema, è questione di grande rilevanza. Qualsiasi riforma di questo importante settore non può infatti avere validità democratica se non avverrà col contributo di una parte di quelle famiglie, se non verrà tenuto conto, assieme ai pareri degli operatori del settore, anche di quelli dei genitori e dei familiari. Nel convegno stesso, infatti, avranno voce le giuste preoccupazioni di quanti, in particolare famiglie dei lavoratori, sono in prima linea a denunciare i pericoli di una eventuale chiusura degli istituti prima che sia messa in piedi una valida struttura, che sia creata una reale occupazione per il personale che si vorrebbe assumere, ma che non è possibile avere un'abbonamento all'Unità, non solo perché il ritengo un importante organo di informazione, ma anche perché il convegno è un lavoro di ricerca d'ambiente, avrebbero la possibilità di vedere direttamente come nasce il giornale, e di avere un'abbonamento gratuito.

Prof. MARIO TRAINI, Preside della Scuola media di Gazzaniga (Bergamo)

Alla redazione dell'Unità. Siamo gli insegnanti della Scuola elementare statale di via Baroni 21, impegnati per il secondo anno nella sperimentazione di una scuola a tempo pieno. In questo anno gli alunni della V classe ricevevano quotidianamente una copia del vostro giornale, che si è rivelato molto utile sia per lo studio e la ricerca svolta nelle classi, sia per lo svolgimento del programma proposto agli alunni. Vorremmo sapere se è possibile un'interdisciplinare e anticipando l'inizio delle lezioni con una sperimentazione di una scuola aperta.

GLI INSEGNANTI della classe a tempo pieno (Milano)

Alla direzione dell'Unità. Sono una insegnante della Scuola media D. Birago e insegno in una classe sperimentale a tempo pieno. Convinca della necessità della lettura del quotidiano da parte dei genitori, un abbonamento all'Unità, non solo perché il ritengo un importante organo di informazione, ma anche perché il convegno è un lavoro di ricerca d'ambiente, avrebbero la possibilità di vedere direttamente come nasce il giornale, e di avere un'abbonamento gratuito.

Prof. MARINA SILVESTRI Scuola media «D. Birago» (Milano)

Signor direttore, lo scorso anno, in data 10 ottobre, mi permisi di chiederle la concessione gratuita di due abbonamenti al quotidiano da lei diretto e la mia richiesta fu accolta. Anche quest'anno sono a prepared a mantenere accesa l'attenzione, confortato dalla validità dell'esperienza condotta: gli alunni, in particolare quelli delle terze classi, hanno dato la sensazione, e non solo la sensazione, di trattare e ragionare, dal confronto con i vari giornali che entrano nella scuola media di essere, sui problemi di attualità, un punto di vista critico ed una maggiore responsabilità e disinvolture. E non è poco! Nel ringraziarla nuovamente ed anticipatamente, le prego gradire i miei migliori saluti.

Dott. L. MELOSI, Preside della Scuola media «Giovanni da Verrazzano» (Greve - Firenze)

Il dramma delle insegnanti «pendolari» Caro direttore, riassumerò in quattro punti i motivi primari della gravosità del mestiere dell'insegnante. 1) la mancanza dell'abitazione dal luogo di lavoro (pendolarismo); 2) i turni assurdi; 3) il sovraccarico delle classi; 4) la totale assenza di sussidi didattici. Nessuno ignora il problema dell'edilizia scolastica. E il problema base, di sono scritti volumi. Sulla condizione di lavoro (pendolarismo) delle insegnanti donne e mariti di famiglia, non si scrivono niente. Non ho mai letto un articolo che trattasse della «pelle» delle insegnanti donne. Non nella scuola, nell'educazione, e che consumano le nostre forze, la nostra salute, ma sui mezzi

Massimo Ammaniti

Questi problemi siano attualmente al centro di un vivo dibattito, lo ha dimostrato recentemente anche il VI Congresso Nazionale di Neuropsichiatria Infantile tenutosi a Taormina dall'8 al 13 ottobre. Nella seconda giornata congressuale, dedicata al problema della scuola, le relazioni hanno sottolineato l'importanza del problema della integrazione dei bambini handicappati nella scuola comune, senza precisazione alcuna nei confronti del grado di gravità. Al termine è stata approvata una mozione i cui punti qualificanti sono: a) lotta contro la legge numero 118, legge che regola l'assistenza ai minori handicappati, privilegiando il trattamento istituzionale; b) lotta contro la recente direttiva del ministero della Pubblica Istruzione che ribadisce l'utilità della istituzione di sezioni di scuola materna speciale; c) lotta contro l'altra recente circolare del ministero della Pubblica Istruzione, tendente a regolamentare la nuova convenzione delle équipes socio-pedagogiche ope- ranti nelle scuole.

Alessandra Ginzburg

G. Cogliati Dezza

Lettere all'Unità

Il giornale per lo studio e la ricerca nella scuola

Egregio direttore, in qualità di insegnante di giornalismo della Scuola media integrata di Anzolino, ho avuto il piacere di leggere l'articolo del nuovo anno scolastico rinvio la richiesta di una copia giornaliera del suo quotidiano. Come ho già avuto occasione di segnalare, questa nuova attività durante il trascorso anno scolastico è risultata interessante e altamente educativa, quin- di, per poter continuare a di- miorarla ancora, quest'anno avrei intenzione di elaborare insieme agli alunni un codice di lettura da usare per la redazione del nostro mensile, le chiedo quindi di inviarmi gentilmente una copia del codice di lettura per poter prendere visione ed orientarmi nella stesura del nostro. La ringrazio vivamente fin da ora e la saluto cordialmente assieme ai miei alunni.

ALBA BRAVI BIAGETTI Scuola media integrata di Pindamieto (Pesaro)

Egregio direttore, come per gli anni precedenti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in nessun caso, meritorie che ma base alla residenza dell'insegnante. Se ci saranno e ter- zione per tre mesi di peno- sione di un anno, in un caso disciplinari causati dal sovraccarico delle aule, dal- la mancanza di strutture, noi siamo sfiniti per il lavoro delle insegnanti (ed indico così al sindacato un elemento da conquistarsi con le prossime lotte) devono essere attribuiti alla scuola pubblica, in